



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

PALOMBELLA (UILM): UN TAVOLO CON LA Fiom SOLTANTO SE FIRMA GLI ACCORDI CON LA FIAT IL SEGRETARIO GENERALE DEL SINDACATO A TORINO PER UN INCONTRO CON LE SEGRETERIE PROVINCIALI PIEMONTESE: "SE LA Fiom ENTRA IN FABBRICA SENZA FARE AMMENDA MA PER COMBATTERE IL CONTRATTO SIGNIFICA CHE VUOLE COMBATTERE ANCHE CHI LO HA SOTTOSCRITTO"

Dalla "Repubblica", pagina di Torino

"La Fiom non può pretendere di sedersi ai tavoli con noi fino a quando non riconoscerà la validità del contratto Fiat e degli accordi firmati negli stabilimenti". Lo afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, a Torino per un incontro con le segreterie provinciali della Uilm del Piemonte.

"Siamo convinti che senza quegli accordi Fiat avrebbe avuto un alibi per disinvestire in Italia", ha aggiunto. "La negoziazione si può fare congiuntamente o disgiuntamente. Se stessimo insieme si farebbero solo danni".

"Non si può dire come ha fatto Landini che le vittorie sono solo quelle giudiziarie - ha affermato Palombella- e che con loro è rientrata la Costituzione in fabbrica come se le altre organizzazioni avessero agito contro la Carta. Se la Fiom entra in fabbrica senza fare ammenda ma per combattere il contratto significa che vuole combattere anche chi lo ha sottoscritto". "Noi non ci siamo mai costituiti e mai ci costituiremo contro un altro sindacato. Ci siamo solo difesi dalle denunce ma chi mette in discussione il contratto deve sapere che lo difenderemo in tutte le sedi anche in quella giudiziaria", ha spiegato il segretario generale Uilm.

"Con il gruppo guidato da Marchionne ed Elkann - ha poi aggiunto Palombella - contiamo di avviare al più presto la trattativa per la parte economica del biennio 2014-15 relativa al contratto specifico firmato a inizio di quest'anno".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 27 settembre 2013